

Codice di condotta del pubblico dipendente

**Codice disciplinare e di comportamento della Scuola** (Sintesi normativa: Personale ATA, Docente e Dirigente) a cura di Dario Cillo

Codice disciplinare art. 13 CCNL 2016/2018

**CCNL Istruzione e Ricerca 2016-2018 – Parte comune**

TITOLO III – RESPONSABILITA' DISCIPLINARE

## **Art. 13 – Codice disciplinare**

1. Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni in relazione alla gravità della mancanza, il tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni sono determinati in relazione ai seguenti criteri generali:

- a) intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza o imperizia dimostrate, tenuto conto anche della prevedibilità dell'evento;
- b) rilevanza degli obblighi violati;
- c) responsabilità connesse alla posizione di lavoro occupata dal dipendente;
- d) grado di danno o di pericolo causato all'amministrazione, agli utenti o a terzi ovvero al disservizio determinatosi;
- e) sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento del lavoratore, ai precedenti disciplinari nell'ambito del biennio previsto dalla legge, al comportamento verso gli utenti;
- f) concorso nella violazione di più lavoratori in accordo tra di loro;
- g) nel caso di personale delle istituzioni scolastiche educative ed AFAM, coinvolgimento di minori, qualora affidati alla vigilanza del dipendente.

2. Al dipendente responsabile di più mancanze compiute con unica azione od omissione o con più azioni od omissioni tra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave se le suddette infrazioni sono punite con sanzioni di diversa gravità.

3. La sanzione disciplinare dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a quattro ore di retribuzione si applica, graduando l'entità delle sanzioni in relazione ai criteri di cui al comma 1, per:

- a) inosservanza delle disposizioni di servizio o delle deliberazioni degli organi collegiali, anche in tema di assenze per malattia, nonché dell'orario di lavoro, ove non ricorrano le fattispecie considerate nell'art. 55-quater, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 165/2001;

- b) condotta non conforme a principi di correttezza verso superiori o altri dipendenti o nei confronti degli utenti o terzi;
  - c) per il personale ATA delle istituzioni scolastiche educative e per quello amministrativo e tecnico dell'AFAM, condotte negligenti e non conformi alle responsabilità, ai doveri e alla correttezza inerenti alla funzione;
  - d) negligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati, nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o sui quali, in relazione alle sue responsabilità, debba espletare attività di custodia o vigilanza;
  - e) inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro ove non ne sia derivato danno o pregiudizio al servizio o agli interessi dell'amministrazione o di terzi;
  - f) rifiuto di assoggettarsi a visite personali disposte a tutela del patrimonio dell'amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall' art. 6 della legge. n. 300/1970;
  - g) insufficiente rendimento nell'assolvimento dei compiti assegnati, ove non ricorrano le fattispecie considerate nell'art. 55- quater del d.lgs. n. 165/2001;
  - h) violazione dell'obbligo previsto dall'art. 55- novies, del d.lgs. n. 165/2001;
  - i) violazione di doveri ed obblighi di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti, da cui sia derivato disservizio ovvero danno o pericolo all'amministrazione, agli utenti o ai terzi.
- L'importo delle ritenute per multa sarà introitato dal bilancio dell'amministrazione e destinato ad attività sociali a favore dei dipendenti.

4. La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni si applica, graduando l'entità della sanzione in relazione ai criteri di cui al comma 1, per:

- a) recidiva nelle mancanze previste dal comma 3;
- b) particolare gravità delle mancanze previste al comma 3;
- c) ove non ricorra la fattispecie prevista dall'articolo 55-quater, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 165/2001, assenza ingiustificata dal servizio o arbitrario abbandono dello stesso; in tali ipotesi, l'entità della sanzione è determinata in relazione alla durata dell'assenza o dell'abbandono del servizio, al disservizio determinatosi, alla gravità della violazione dei doveri del dipendente, agli eventuali danni causati all'amministrazione, agli utenti o ai terzi;
- d) ingiustificato mancato trasferimento sin dal primo giorno, da parte del personale delle istituzioni scolastiche ed educative o dell'AFAM, con esclusione dei supplenti brevi cui si applica specifica disciplina regolamentare, nella sede assegnata a seguito dell'espletamento di una procedura di mobilità territoriale o professionale;
- e) svolgimento di attività che, durante lo stato di malattia o di infortunio, ritardino il recupero psico-fisico;
- f) manifestazioni ingiuriose nei confronti dell'amministrazione, salvo che siano espressione della libertà di pensiero, ai sensi dell'art. 1 della legge. n. 300/1970;
- g) ove non sussista la gravità e reiterazione delle fattispecie considerate nell'art. 55- quater, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 165/2001, atti o comportamenti aggressivi ostili e denigratori che assumano forme di violenza morale nei confronti di un altro dipendente, comportamenti minacciosi, ingiuriosi, calunniosi o diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi;
- h) violazione degli obblighi di vigilanza da parte del personale delle istituzioni scolastiche

educative e dell'AFAM nei confronti degli allievi e degli studenti allo stesso affidati;  
i) violazione del segreto di ufficio inerente ad atti o attività non soggetti a pubblicità;  
j) violazione di doveri ed obblighi di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti da cui sia, comunque, derivato grave danno all'amministrazione agli utenti o a terzi.

5. La sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di quindici giorni si applica nel caso previsto dall'art. 55-bis, comma 7, del d.lgs. n. 165/2001.

6. La sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di tre mesi, si applica nei casi previsti dall'art. 55-sexies, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001.

7. La sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di tre giorni fino ad un massimo di tre mesi si applica nel caso previsto dall'art. 55-sexies, comma 1, del d. lgs. n. 165 del 2001.

8. La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi, si applica, graduando l'entità della sanzione in relazione ai criteri di cui al comma 1, per:

- a) recidiva nel biennio delle mancanze previste nel comma 4;
- b) occultamento, da parte del responsabile della custodia, del controllo o della vigilanza, di fatti e circostanze relativi ad illecito uso, manomissione, distrazione o sottrazione di somme o beni di pertinenza dell'ente o ad esso affidati;
- c) atti, comportamenti lesivi della dignità della persona o molestie a carattere sessuale, anche ove non sussista la gravità e la reiterazione oppure che non riguardino allievi e studenti;
- d) alterchi con vie di fatto negli ambienti di lavoro, anche con gli utenti;
- e) fino a due assenze ingiustificate dal servizio in continuità con le giornate festive e di riposo settimanale;
- f) ingiustificate assenze collettive nei periodi, individuati dall'amministrazione, in cui è necessario assicurare continuità nell'erogazione di servizi all'utenza;
- g) violazione degli obblighi di vigilanza nei confronti di allievi e studenti minorenni determinata dall'assenza dal servizio o dall'arbitrario abbandono dello stesso;
- h) per il personale delle istituzioni scolastiche ed educative e dell'AFAM, compimento di atti in violazione dei propri doveri che pregiudichino il regolare funzionamento dell'istituzione e per concorso negli stessi atti.

9. Ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, la sanzione disciplinare del licenziamento si applica:

1. con preavviso per:

- a) le ipotesi considerate dall'art. 55-quater, comma 1, lett. b) c) e da f)bis a f) quinquies del d.lgs. n. 165/2001;
- b) recidiva nelle violazioni indicate nei commi 5, 6, 7 e 8;
- c) recidiva nel biennio di atti, anche nei riguardi di persona diversa, comportamenti o molestie a carattere sessuale oppure quando l'atto, il comportamento o la molestia rivestano carattere di particolare gravità o anche quando sono compiuti nei confronti di

allievi, studenti e studentesse affidati alla vigilanza del personale delle istituzioni scolastiche ed educative e dell'AFAM;

d) dichiarazioni false e mendaci, rese dal personale delle istituzioni scolastiche, educative e AFAM, al fine di ottenere un vantaggio nell'ambito delle procedure di mobilità territoriale o professionale;

e) condanna passata in giudicato, per un delitto che, commesso fuori del servizio e non attinente in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta la prosecuzione per la sua specifica gravità;

f) la violazione degli obblighi di comportamento di cui all'art 16 comma 2 secondo e terzo periodo del D.P.R. n. 62/2013;

g) violazione dei doveri e degli obblighi di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti di gravità tale, secondo i criteri di cui al comma 1, da non consentire la prosecuzione del rapporto di lavoro;

h) mancata ripresa del servizio, salvo casi di comprovato impedimento, dopo periodi di interruzione dell'attività previsti dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti, alla conclusione del periodo di sospensione o alla scadenza del termine fissato dall'amministrazione.

2. senza preavviso per:

a) le ipotesi considerate nell'art. 55-quater, comma 1, lett. a), d), e) ed f) del d.lgs. n. 165/2001;

b) commissione di gravi fatti illeciti di rilevanza penale, ivi compresi quelli che possono dare luogo alla sospensione cautelare, secondo la disciplina dell'art. 15, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16;

c) condanna passata in giudicato per un delitto commesso in servizio o fuori servizio che, pur non attenendo in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta neanche provvisoriamente la prosecuzione per la sua specifica gravità;

d) commissione in genere – anche nei confronti di terzi – di fatti o atti dolosi, che, pur non costituendo illeciti di rilevanza penale, sono di gravità tale da non consentire la prosecuzione neppure provvisoria del rapporto di lavoro;

e) condanna, anche non passata in giudicato:

– per i delitti già indicati nell'art. 7, comma 1, e nell'art. 8, comma 1, lett. a del d.lgs. n. 235 del 2012;

– quando alla condanna consegua comunque l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;

– per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1 della legge 27 marzo 2001 n. 97;

– per gravi delitti commessi in servizio;

f) violazioni intenzionali degli obblighi, non ricomprese specificatamente nelle lettere precedenti, anche nei confronti di terzi, di gravità tale, in relazione ai criteri di cui al comma 1, da non consentire la prosecuzione neppure provvisoria del rapporto di lavoro.

10. Le mancanze non espressamente previste nei commi precedenti sono comunque sanzionate secondo i criteri di cui al comma 1, facendosi riferimento, quanto all'individuazione dei fatti sanzionabili, agli obblighi dei lavoratori di cui all'art. 11 e riferendosi, quanto al tipo e alla misura delle sanzioni, ai principi desumibili dai commi precedenti.

11. Al codice disciplinare, di cui al presente articolo, deve essere data la massima

pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione secondo le previsioni dell'art. 55, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs. n. 165/2001.

12. In sede di prima applicazione del presente CCNL, il codice disciplinare deve essere obbligatoriamente reso pubblico nelle forme di cui al comma 11, entro 15 giorni dalla data di stipulazione del CCNL e si applica dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Codice di comportamento

- **Presentazione**

- **Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici – DPCM 8 marzo 2013 (pdf, 650 kb)**

**Alleghiamo il testo del nuovo codice in pdf testuale strutturato (pdf, 6,76 Mb), tramite OCR, per favorirne la fruizione a chi usa gli screen reader.**

**C.M. 88/2010** (*Indicazioni e istruzioni per l'applicazione al personale della scuola delle nuove norme in materia disciplinare introdotte dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150*)

**Circ. Dipartimento Funzione Pubblica 14/2010** (*D.lgs. n. 150 del 2009 - disciplina in tema di infrazioni e sanzioni disciplinari e procedimento disciplinare - problematiche applicative*)

**Circ. Dipartimento Funzione Pubblica 9/2009** (*D.lgs. n. 150/2009 - disciplina in tema di procedimento disciplinare e rapporti tra procedimento disciplinare e procedimento penale - prime indicazioni circa l'applicazione delle nuove norme*)

**C.C.N.L. Comparto Scuola 2006-2009**, artt. 92-99 (Capo IX - Norme disciplinari, Sez. II - Personale A.T.A.)

**C.M. 72/2006** (*Procedimenti e sanzioni disciplinari nel comparto scuola. Linee di indirizzo generali*)

**D.Lgs. 165/2001** e ss.mm.ii. (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*), artt. 55-55octies (Titolo IV - Rapporto di lavoro)

**D.Lgs. 297/1994** (*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*), artt. 492-501 (Capo IV - Disciplina, Sezione I-Sanzioni disciplinari)

**D.P.R. 3/1957** (*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*), artt. 78-123 (Titolo VII - Disciplina)


## Regolamenti interni

Regolamento fotocopie

Numero di protocollo: 587 6.2.z Data di emissione: 27/01/2020

**Allegato**

**Dimensione**

 [202000011-regolamento-fotocopie.pdf](#) 146.55 KB

Numero di inserimento: 202000011

Data Inizio pubblicazione: 27/01/2020


Data di rimozione dalla visione pubblica: 28/01/2025

Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

Numero di protocollo: 000 Data di emissione: 21/09/2019

**Allegato**

**Dimensione**

 [2019000096-statuto-delle-studentesse-e-degli-studenti.pdf](#) 19.04 KB

 [2019000096-dpr-235-2007.pdf](#) 27.44 KB

Numero di inserimento: 2019000096

Data Inizio pubblicazione: 21/09/2019


Data di rimozione dalla visione pubblica: 22/09/2029

Criteria per le presentazioni delle "Messe a Disposizione" (MaD)

Numero di protocollo: 4019/3.2.c Data di emissione: 30/08/2019

**Allegato**

**Dimensione**

 [2019000078-mad.pdf](#) 139.54 KB

Numero di inserimento: 2019000078

Data Inizio pubblicazione: 31/08/2019


Data di rimozione dalla visione pubblica: 01/09/2025

Norme di sicurezza per gli alunni

Numero di protocollo: 772 1.4.b Data di emissione: 05/02/2019

**Allegato**

**Dimensione**

 [2019000009-informativa-sicurezza-alunni.pdf](#) 515.44 KB

Numero di inserimento: 2019000009

Data Inizio pubblicazione: 05/02/2019


Data di rimozione dalla visione pubblica: 06/02/2029

Norme di sicurezza e di educazione

Numero di protocollo: 4567/1.1.h Data di emissione: 02/10/2018

**Allegato**

**Dimensione**

 [2018000057-2018-2019-norme-di-sicurezza-e-di-educazione.pdf](#) 60.56 KB

Numero di inserimento: 2018000057

Data Inizio pubblicazione: 02/10/2018

Data di rimozione dalla visione pubblica: 03/10/2022

PTOF - Piano triennale dell'Offerta Formativa

Numero di protocollo: 20 del. Dcl Data di emissione: 13/01/2016

**Allegato**

**Dimensione**

 [PTOF - Piano triennale dell'Offerta Formativa 2017/2018](#) 365.15 KB

 [Piano di formazione](#) 130.84 KB

 [Struttura del piano di informazione d'ambito](#) 6.35 MB

Numero di inserimento: 2018000016

Data Inizio pubblicazione: 28/03/2018


Data di rimozione dalla visione pubblica: 29/03/2020

Criteria per l'accoglimento delle domande di iscrizione

Numero di protocollo: 00000 Data di emissione: 18/10/2017

**Allegato**

**Dimensione**

 <u>Criteria per l'accoglimento delle domande di iscrizione</u>	129.52 KB
--	-----------

Numero di inserimento: 2017000048

Data Inizio pubblicazione: 18/10/2017


Data di rimozione dalla visione pubblica: 19/10/2027

Utilizzo spazi e strumenti tecnologici

Numero di protocollo: 594/C-2011 Data di emissione: 05/07/2017

**Allegato**

**Dimensione**

 <u>Utilizzo spazi e strumenti tecnologici</u>	312.45 KB
---	-----------

Numero di inserimento: 2017000008

Data Inizio pubblicazione: 05/07/2017


Data di rimozione dalla visione pubblica: 06/07/2021

Criteria per la valutazione e la misurazione della condotta

Numero di protocollo: 739/C29-2009 Data di emissione: 05/07/2017

**Allegato**

**Dimensione**

 <u>Criteria per la valutazione e la misurazione della condotta</u>	297.24 KB
---	-----------

Numero di inserimento: 2017000006

Data Inizio pubblicazione: 05/07/2017


Data di rimozione dalla visione pubblica: 06/07/2021

Patto di corresponsabilità educativa

Numero di protocollo: del.32/2009 CdI Data di emissione: 05/07/2017

**Allegato**

**Dimensione**

 <u>Patto di corresponsabilità educativa</u>	332.65 KB
---	-----------

Numero di inserimento: 2017000005

Data Inizio pubblicazione: 05/07/2017


Data di rimozione dalla visione pubblica: 06/07/2021

Regolamento d'Istituto

Numero di protocollo: 45/2012 Data di emissione: 04/07/2017

**Allegato**


**Dimensione**

 <u>Regolamento d'Istituto</u>	519.68 KB
---	-----------

Numero di inserimento: 2017000002

Data Inizio pubblicazione: 04/07/2017

Data di rimozione dalla visione pubblica: 05/07/2027

 Share / Save    ...

---

URL (modified on 27/04/2018 - 15:28): <https://www.manzoni.edu.it/la-scuola/regolamenti-codici-di-comportamento>